

Il giorno 30/10/2018 alle ore 10,30 presso l'I.C. di Serina si sono riuniti:
Prof. Franco Bonzi Dirigente Scolastico
Ins. Maddalena Scolari Vicaria (dalle ore 10,30 alle ore 11,30)
Ins. Miriam Cattaneo RSU
Prof.ssa Rosalia Anna Pierro RSU
Sig. Loris Renato Colombo rappresentante SNALS

Sono assenti l'ins. Monica Muttoni RSU (comunicazione avvenuta tramite email il 30/10/2018) e il rappresentante della CISL sig. Sandro Moretti perché impegnato in altra contrattazione. In via eccezionale, dopo la richiesta del rappresentante dello SNALS, la partecipazione all'incontro della sig.ra Veronica Manenti genitore di un alunno della classe 2^a; i presenti accettano la richiesta e chiedono che la signora sia presente in qualità di uditrice.

Il D.S. prende la parola e illustra l'informativa all'odg.

“A seguito dell'incontro del 18/10 ho rivisto tutte le possibili alternative per una nuova assegnazione dei docenti di sostegno della primaria alle classi, a partire dai criteri concordati. Lo schema che nel lungo dibattito avevamo definito non ha alternativa.

La criticità relativa alla non continuità dell'insegnante utilizzata, sollevata nel confronto del 18/10, su un alunno e per sette ore trova, nell'eventuale modifica di assegnazione dei docenti alle classi, una criticità ben maggiore e cioè 6 alunni si vedrebbero non riconosciuti, nel corrente anno scolastico, la continuità dopo quasi due mesi di attività didattica.

Pertanto ho deciso, pur riconoscendo i criteri decisi nell'incontro del 18/10, di non dare seguito, per questo anno scolastico, alla modifica di assegnazione dei docenti alle classi.

Informa inoltre che l'insegnante presente nell'istituto su utilizzo, ha accettato senza opposizione tale spostamento condividendo le motivazioni del Dirigente.”

Prende la parola il rappresentante dello SNALS sig. Colombo il quale dichiara che “il Dirigente Scolastico avendo firmato il verbale del 18/10 aveva implicitamente confermato che le assegnazioni fatte all'inizio dell'anno fossero errate.

In base al CCDIL, il Dirigente può agire nel nome dell'autonomia, precisa il sig. Colombo, ma non ha rispettato il primo criterio relativo alla garanzia della continuità didattica; nel merito dell'autonomia, il Dirigente può avvalersi dell'ultimo comma dell'art. 14 solamente prima dell'inizio delle lezioni e dopo aver motivato alle RSU il proprio progetto in merito alla variazione della garanzia della continuità didattica.

Viene inoltre precisato che la comunicazione riguardante l'assegnazione dei docenti di sostegno è stata fatta attraverso una telefonata intercorsa con il Dirigente ad inizio ottobre.

Nella comunicazione il Dirigente ha sostenuto che, a parte l'insegnante specializzata di ruolo, a nessun altro docente si poteva applicare il concetto di obbligo di continuità didattica.

Ritenendo la comunicazione del Dirigente non vera, il sig. Colombo dichiara di aver richiesto informazioni in merito alla continuità didattica e di aver verificato che quanto sostenuto dal Dirigente non corrispondeva a verità.

A tal proposito comunica di aver richiesto per iscritto un incontro al tavolo di contrattazione.”

Il Dirigente replica che “quanto esposto non corrisponde a verità, precisando che ha applicato il concetto di continuità nel plesso di Oltre il Colle, dove volevano recarsi altri docenti.

Proprio nel nome della continuità, ha nominato in tale sede il docente supplente che ne aveva il diritto.”

Il sig. Colombo precisa però che, “avendo verificato in data 18/10 che realmente non era stata applicata la continuità didattica per gli allievi diversamente abili, viene approntato al tavolo sindacale uno schema per restituire agli alunni il docente che aveva titolo alla continuità didattica in base al servizio prestato nell'anno scolastico 2017/18.”

Di questa riunione viene stilato un verbale, inviato allo SNALS, alla CISL e alle componenti presenti della RSU.

In merito al verbale il sig. Colombo sottolinea “di aver dovuto inviare una email all’I.C. di Serina, chiedendo l’eliminazione della pagina contenente i dati sensibili degli alunni.

Argomento mai stato in discussione nella riunione del 18/10.”

Il Dirigente precisa che “quello non era il verbale, ma una bozza dello stesso e serviva per far meglio comprendere le motivazioni alla base delle decisioni prese.

Ha preso comunque atto della giusta osservazione e ha provveduto alla cancellazione di tali dati.”

In data odierna il sig. Colombo precisa che “emerge una nuova posizione illustrata dal Dirigente Scolastico che contemporaneamente sconfessa quanto già sottoscritto nella riunione del 18/10 e modifica i concetti illustrati nella prima telefonata di sabato 6/10.

Appare evidente il gioco delle 3 carte al tavolo sindacale.”

Il Dirigente prende atto dell’intervento, ma continua a sostenere “la validità di quanto esposto in precedenza, in merito alla mancata continuità nel corrente anno scolastico a ben 6 alunni, nel momento in cui si modificassero ora le assegnazioni dei docenti alle classi.”

A questo punto il rappresentante dello SNALS chiede al Dirigente “se intenda assumersi la responsabilità di operare una scelta di violazione del CCDIL, dell’accordo del 18/10 e della necessità dover dare risposte esaurienti alla comunità scolastica (genitori, docenti, collaboratori scolastici) in merito alla vicenda argomento di discussione.”

Il Dirigente risponde: “Siccome ho guardato gli alunni in difficoltà e le loro criticità ho preferito tutelarli il più possibile, per questo confermo le mie scelte. Garantire la continuità dell’insegnante in utilizzo, all’interno della nuova ripartizione oraria prevista per gli alunni diversamente abili, avrebbe significato inserire 2 insegnanti di sostegno all’interno della stessa classe, dove già operano in aggiunta ai docenti di classe, 2 assistenti educatori.

Nel contempo significava anche non assegnare il docente specializzato agli alunni con una certificazione di maggior gravità”.

Interviene la RSU Pierro Rosalia Anna facendo osservare che “ora però i tempi si sono allungati, in quanto sono già trascorsi 2 mesi dall’inizio della scuola, mesi in cui gli insegnanti coinvolti hanno prestato effettivo servizio e hanno instaurato una relazione con i nuovi alunni.”

Il sig. Colombo precisa che “la parte sindacale del tavolo aveva chiesto di applicare l’accordo raggiunto il giorno 19/10, giorno successivo all’incontro del tavolo contrattuale.

Il Dirigente però chiedeva, per motivi di organizzazione oraria, che l’applicazione dell’accordo sindacale, venisse posticipato al 5/11.

Il sig. Colombo aggiunge inoltre che era stato presentato nell’anno scolastico 2017/18, dall’unica docente specializzata di ruolo nell’I.C. Serina, un progetto che avrebbe permesso di non avere i problemi di quest’anno.

Il progetto è stato però ignorato.”

Il Dirigente replica che “il progetto non è stato attuato proprio in garanzia della continuità dell’insegnante in utilizzo, che operava con 2 alunni inseriti nella classe 5^a di scuola primaria.”

In conclusione il sig. Colombo afferma che “il Dirigente doveva prima di tutto garantire la continuità didattica e comunica che in separata sede gli farà presente la vera problematica che sta alla base.”

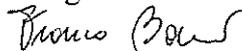
Il Sig. Colombo aggiunge al Dirigente che “dovrà difendersi in altra sede perché non ha rispettato il contratto interno, l’accordo del 18/10 e per aver collocato persone da lui protette su determinate classi.”

La riunione termina alle ore 14,12

Serina 30/10/2018

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico



La RSU



il rappresentante SNALS

